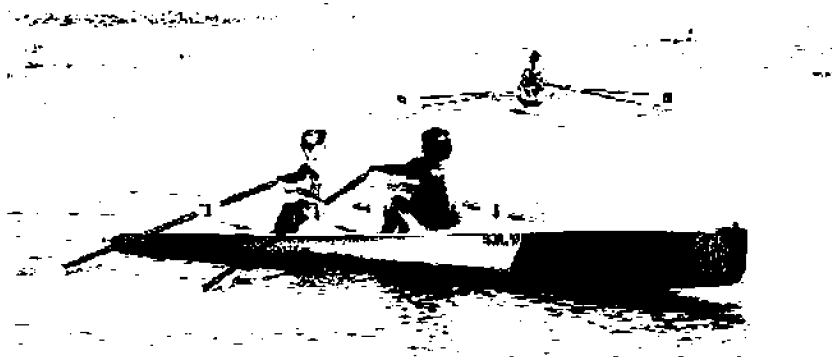


Festa iridata
Il Mondiale
sanremese di
canottaggio
ha offerto
spettacolo ed
emozioni
anche a chi
l'ha seguito
dalla costa



CANOTTAGGIO CONCLUSI I CAMPIONATI MONDIALI COASTAL ROWING

Dominio straniero ma bravi i rivieraschi

**Santo Stefano ok:
Franchino sesta
nel singolo, 20°
il quattro coppia**

Chiusura in grande stile della parte agonistica dei Mondiali di coastal rowing a Sanremo. Ieri mattina le finali A valide per l'assegnazione dei titoli iridati, maschili e femminili, nelle tre specialità: singolo, doppio e quattro di coppia con timoniere. A coronare il successo di una manifestazione impeccabile sono mancati solo gli acuti di un successo azzurro e di una medaglia ai vogatori locali. A portare la Riviera sul podio ci hanno provato, andandoci vicino, tanto la singoli-

sta Silvia Franchino (Canottieri Santo Stefano), quanto il quattro di coppia del sodalizio di casa con Marco De Carli, Giuseppe Alberti, Giovanni Buquicchio, Jerome Scarpati (timoniere Tina Capri). L'atleta pavese, in forza al sodalizio sanstevese, già campionessa italiana di doppio nel 2007 con Alice Lombardi, ha lottato a lungo con le prime, chiudendo la prova con un fantastico sesto posto, seconda delle italiane in una gara dominata dalle francesi con l'oro per la Le Nepvou (Ac Gouet) davanti alla connazionale Culty (Avignon) e all'irlandese Dukarska (Killorgun). Grandissima prestazione anche per l'ammiraglia sanremese che, scesa in acqua con l'obiettivo di entrare in finale, ha sfoderato gli artigli e strappato un nono posto di tutto rispetto, quarto

tra gli italiani. Anche qui successo della Francia, con il Saint Malo, che ha preceduto il Ravenna e i polacchi del Bydgoscia. Nella stessa regata 20° posto del Santo Stefano (Ottazzi, Camplese, Bisso, Pescatore, timoniere Garibaldi) che aveva già compiuto l'exploit della qualificazione.

Nelle altre prove femminili, vittoria delle ungheresi del Mohacs nel doppio, davanti alla Saturnia e alle gallesi dell'Aberdyfi e del quattro di coppia svizzero del Losanna su Saint Malo (Francia) e Danubius Nemzeti (Ungheria). In campo maschile, triplete francesi: nel doppio con lo Chablais primo su Fontainebleu ed Avignon; nel quattro di coppia, con Le Nepvou (Saint Malo), Biron (Pornic) e Beudelot (Saint Malo) sui tre gradini del podio. [G.C.]